

Accade anche questo nell'anno della pandemia.

Per i sanitari è stato l'anno della perdita delle certezze, l'anno del sacrificio, della frustrazione e del sogno disilluso di un lieto fine a portata di mano.

Ma ecco, accade che il fardello della fatica via via più insostenibile finalmente incontra la più spiazzante delle forze: la generosità. Grazie a questo slancio, quel carico terribile allenta la sua morsa, si fa più supportabile e lascia spazio alla speranza di superare questo momento e ripartire insieme.

Insieme, un termine che ancora emoziona a sentirne il suono, perché tra le mille paure sperimentate in ospedale da medici e infermieri quella di restare soli è risultata la peggiore: soli con la responsabilità di salvare vite, soli di fronte al dolore, soli in assenza di adeguati strumenti per affrontare il "mostro" e per difendere sé stessi e le proprie famiglie. A questa solitudine ha risposto a gran voce la solidarietà, la vicinanza e la generosità dei cittadini che ci sono arrivate dritte al cuore e oggi più che mai hanno fatto sentire il loro peso.

Nel nostro ospedale nel brulicare caotico di uomini e macchine i confini tra le persone si sono resi fluidi, nel bianco delle tute si sono mossi indistinguibili tra loro medici e infermieri, uomini e donne, giovani e anziani, specialisti e specializzandi. E' andata in scena una spettacolare sintesi di esperienza sanitaria e impegno psicofisico ma l'apprendimento, la condivisione e la formazione sono diventate sempre più veloci e frenetiche. Abbiamo studiato e approfondito le nuove sfide sanitarie nelle brevi pause di un turno infinito o in spogliatoio, ascoltando chi raccontava il suo "inferno" con i pazienti covid. I corsi di formazione, gli incontri di studio, la discussione di casi clinici si sono dovuti fermare per lasciare spazio alle tante videochiamate e all'aggiornamento via web.

Accade anche questo nell'anno della pandemia.

Oggi la macchina sanitaria comprende che deve ripartire pensando al dopo-covid e che non esiste modo più saggio di farlo se non dai giovani medici. Risulta doveroso tornare ad assumere questi medici, così come fondamentale è tornare a insegnare loro a gestire le complesse situazioni cliniche che affronteranno. Mentre speranzosi tentiamo di andare oltre questa pandemia risulta necessario tornare a formare la nuova generazione di medici nel miglior modo possibile.

Accade anche questo nell'anno della pandemia.

Accade che numerose piccole-medie imprese locali fatte da grandi persone capiscano questo bisogno e lo facciano loro, comprendano la "grammatica del futuro", più di altri che ne avrebbero il compito, e accade che riunendosi in un generoso sforzo economico donino il necessario per rilanciare i corsi di formazione e di approfondimento dei medici specializzandi. Poche le telefonate, ancor meno le parole spese per donare un costoso manichino a corpo intero necessario per la simulazione delle emergenze mediche e molto altro materiale didattico di elevata qualità tra cui un trainer defibrillazione e un kit per gli accessi venosi intraossei. Forte la nostra percezione della gioia di queste persone nel compiere il gesto del dono. Tanta, incalcolabile gratitudine dei medici che scrivono, a cui è data di nuovo l'occasione e il privilegio di condurre corsi di alto realismo, dal profondo valore didattico a tutto vantaggio di chi curerà i futuri pazienti e in conclusione della comunità stessa che crede in questa missione.

Accade che questi medici tornino a sperare di lasciarsi l'incubo alle spalle e ripartire. Insieme.

Dr. Fabio Setti
Dr. Andrea Coelli

GRAZIE!

Puli System Rossana Susini & Dimitri Forgioli
GEass - Oreste Lazzaroni
Chemical - Giovanni Polo
68L30 Carburanti - Franzoni Giulio
Mangio 110 e Iode - Andrea Mangerini
CA Carrozzeria Artigiana - Pietro Zioni & Co.
Esso pulizia auto - Mauro Remi
Arigem srl di Leali Giordano
Bianchi & Trapelli s.n.c. Vendita e Servizio Assistenza
AL Climatizzazione di Agnelli Luca
Vetrocar Tormini di Roè Volciano



SoFRAPA HEALTHCARE di Paolo Innocenti - Via Panciatichi, 106 - 50127 - Firenze (FI)
Tel. +39 055 0982190 - Fax. +39 055 7471820 - P.fax 06125440480 - C.F. 04547982306126
Mail: info@sofrapa.it - PEC: sofrapa@pec.it - Web: www.sofrapa-store.it